

PROVA DI ASSETTO

Sappiamo che l'assetto corretto è essenziale per il Dressage.

Il nostro assetto deve essere tale da non solo non disturbare il cavallo nei suoi movimenti, ma lo deve sostenere e facilitare.

Il cavaliere deve rimanere nel baricentro del cavallo, con spalle, anche e talloni che si trovano in linea verticale.

Gli aiuti di peso, gambe e mani sono fini e invisibili per guidare il cavallo precisamente sulle linee prescelte.

Il cavaliere segue elasticamente i movimenti del cavallo mantenendo comunque nel suo corpo una tensione sportiva.

Nelle prove di assetto, i binomi vengono esaminati dal giudice in un rettangolo di 20x40, in piccoli gruppi (3 - 6) dove devono tenere una distanza l'uno dall'altro di circa due lunghezze di cavallo (6 passi). Il giudice indica le figure (linee) da seguire e così anche le andature.

I cavalieri devono eseguire in gruppo oppure singoli circoli di 20 metri, cambiamento in diagonale in tutta la pista.

Viene richiesto il passo medio, il trotto di lavoro e il galoppo di lavoro con e senza staffe.

È permesso di utilizzare redini elastiche, dove il cavallo porta la testa leggermente avanti alla verticale, per dare più stabilità e regolarità alle andature. Il morso può rimanere quello, con cui è abituato il binomio.

Viene dato un voto globale sulla performance, con spiegazioni dettagliate dei singoli esercizi.